

OGGETTO: L. R. 04/2003 - L.R. 3/2010 – DCA 61/2009: Integrazione al DCA n. U00408/2014 avente ad oggetto: *“Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e rilascio dell’accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato “Casa di Cura Villa Valeria”, gestito dalla Casa di Cura Villa Valeria Srl (P.IVA 01032551002), con sede legale ed operativa in Piazza Carnaro, 18 – 00141 Roma. Contestuale variazione di attività sanitaria ai sensi dell’art. 3, comma 1-3 R.R. 02/2007. - ASL ROMA A.”*
Contestuale rettifica per errore materiale dei dati anagrafici del Direttore Sanitario.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 22/3/2013, n. 53: *“Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”*, e successive modificazioni;

VISTO l’Atto di Organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: *“Conferma delle strutture organizzative di base denominate “Aree” ed “Uffici” ai sensi del comma 2 dell’art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)”*;

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante *“Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria”*;

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO, altresì, che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 è stato nominato, a decorrere dal giorno successivo alla presente Deliberazione, l’Arch. Giovanni Bissoni sub-commissario per l’attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”*, in particolare art. 8 quater, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recitano:

1. *“L’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica dell’attività svolta e dei risultati*

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

raggiunti...

2. *La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies ...*"

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali";

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredimenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 concernente "Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013" art. 1, commi dal 123 al 126;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0025 del 11/09/2008 con cui sono stati adottati i primi interventi per il riassetto della rete ospedaliera regionale e il riequilibrio dell'offerta a favore delle strutture territoriali in considerazione dell'eccessivo numero di posti letto per acuti;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0043 del 17 novembre 2008 avente ad oggetto: "Individuazione del fabbisogno di posti letto per acuti nella Regione Lazio per l'anno 2009 e conseguente riorganizzazione e riqualificazione della rete ospedaliera e dell'offerta territoriale regionale";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0005 del 21/01/2009, recante: "Ratifica intese con i soggetti privati accreditati erogatori di prestazioni per acuti definite ai sensi dei Decreti Commissariali n. 25/08 e 43/2008.", ed in particolare l'allegato di Intesa di Riconversione tra la Regione Lazio – Dipartimento

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Sociale Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, la ASL RM/A e la Casa di Cura privata accreditata Villa Valeria, con la quale si propone la riconversione di quest'ultima in *CdC monospécialistica di Ortopedia per 25 p.l. acuti*;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00061/2009, recante: "Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta n. U005 del 21 gennaio 2009: erogazioni prestazioni di specialistica ambulatoriale, APA, PAC da parte delle strutture riconvertite.";

VISTA in particolare, la parte in cui si dice:

"**CONSIDERATO** nella sopraccitata nota l'ASP – LazioSanità ha rappresentato che nelle schede allegate alla stessa, per quanto riguarda gli APA e i PAC sono state di fatto formulate due proposte, una rigorosamente coerente con la normativa vigente e una più estensiva;

RITENUTO, come specificato dall'ASP-LazioSanità, che la proposta più estensiva si basa sul fatto che in un processo di riconversione non si può non tenere conto dello specifico contesto su cui si agisce, per cui, tra l'altro, è indispensabile tener conto dell'attività già in svolgimento da parte delle strutture, peraltro da più parti consolidata;

CHE, quindi, per quanto riguarda gli APA erogabili:

- Il mantenimento di APA erogati prima della riconversione, sulla base delle discipline di ricovero corrispondenti (anche se oggi non più attive);
- L'attivazione di APA collegati a discipline attive prima della riconversione;
- L'attivazione di APA collegati a discipline o branche attivate con il DCA n. 5/2009;

CHE, per quanto riguarda i PAC erogabili:

- La presenza delle discipline di ricovero in assenza della branca specialistica collegabili all'erogazione dei relativi PAC;

RITENUTO, pertanto di approvare la complessiva proposta di cui alla nota ASP – LazioSanità prot. 5006/ASP/GdO del 10.06.09 (All. 1) quale parte integrante del presente provvedimento;"

VISTA, ancora, la relativa scheda relativa a Villa Valeria in cui si indicano i seguenti APA:

- Tunnel Carpale;
- Cataratta;
- Ministripp vene arto inf.;
- Intervento emorroidi;
- Circoncisione terapeutica;
- Intervento cute pat. ben.;
- Intervento cute pat. neopl.

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00080 del 30 settembre 2010, recante "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale", che, con riferimento alla "Casa di Cura Villa Valeria Srl" (allegato D – scheda struttura) determina in 21 pl + 4 D.H. i posti letto complessivi di Ortopedia e Traumatologia, confermando la specialistica ambulatoriale e la diagnostica di base;

PRESO ATTO del DCA n. U00408 del 18/11/2014, recante: "L. R. 04/2003 - L.R. 3/2010 – DCA 90/2010: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Villa Valeria", gestito dalla Casa di Cura Villa Valeria Srl (P.IVA 01032551002), con sede legale ed operativa in Piazza Carnaro, 18 – 00141 Roma. Contestuale variazione di attività sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 1-3 R.R. 02/2007. - ASL ROMA A."

VISTA la nota prot. regionale n. 681210 del 09/12/2014, con la quale il Rappresentante Legale della società Villa Valeria Srl segnala i seguenti errori materiali:

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- Mancata indicazione del servizio di Endoscopia Digestiva autorizzato con Delibera Regionale n. 563 del 03/03/1998;
- Mancata indicazione degli APA di cui al DCA n. U00061/2009;
- Errata indicazione del Direttore Sanitario Dott. Stefano Sigillo, nato a Roma l'8 maggio 1950.;

PRESO ATTO dell' errore meramente materiale nella quale è incorsa questa Amministrazione relativamente ai tre punti messi in luce con la suddetta nota;

VALUTATA la congruità e corrispondenza delle prestazioni APA riconosciute alla struttura Villa Valeria Srl col DCA n. U00061/2009, rispetto alle prestazioni ambulatoriali autorizzate con DCA n. U00408/2014;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'integrazione e contestuale rettifica del DCA n. U00408/2014 recante: " L. R. 04/2003 - L.R 3/2010 – DCA 90/2010: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Villa Valeria", gestito dalla Casa di Cura Villa Valeria Srl (P.IVA 01032551002), con sede legale ed operativa in Piazza Carnaro, 18 – 00141 Roma. Contestuale variazione di attività sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 1-3 R.R. 02/2007. - ASL ROMA A.", stabilendo che:

- Sono riconosciuti in regime di accreditamento istituzionale i seguenti APA:
 - Tunnel Carpale;
 - Cataratta;
 - Ministripp vene arto inf.;
 - Intervento emorroidi;
 - Circoncisione terapeutica;
 - Intervento cute pat. ben.;
 - Intervento cute pat. neopl.
- È riconosciuto in regime di sola autorizzazione all'esercizio, quale conferma della Delibera Regionale n. 563/98:
 - Il Servizio di Endoscopia Digestiva;
- 1. Si provvede alla rettifica dei dati anagrafici del Direttore Sanitario, Dott. Stefano Sigillo, nato a Roma l'8 maggio 1950, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzato in Chirurgia Apparato Digerente, iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di Roma al n. M24562, il quale risulta ricoprire tale carica da oltre cinque anni.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

1. Di provvedere all'integrazione del DCA n. U00408 del 18/11/2014, recante: " L. R. 04/2003 - L.R 3/2010 – DCA 90/2010: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Villa Valeria", gestito dalla Casa di Cura Villa Valeria Srl (P. IVA 01032551002), con sede legale ed operativa in Piazza Carnaro, 18 – 00141 Roma. Contestuale variazione di attività sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 1-3 R.R. 02/2007. - ASL ROMA A.", stabilendo che:
 - Sono riconosciuti in regime di accreditamento istituzionale i seguenti APA (coerentemente a quanto stabilito con DCA n. U00061/2009):

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- Tunnel Carpale;
 - Cataratta;
 - Ministripp vene arto inf.;
 - Intervento emorroidi;
 - Circoncisione terapeutica;
 - Intervento cute pat. ben.;
 - Intervento cute pat. neopl.
- È riconosciuto in regime di sola autorizzazione all'esercizio, quale conferma della Delibera Regionale n. 563/98:
- Il Servizio di Endoscopia Digestiva;
2. Di rettificare i dati anagrafici del Direttore Sanitario, Dott. Stefano Sigillo, nato a Roma l'8 maggio 1950, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzato in Chirurgia Apparato Digerente, iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di Roma al n. M24562, il quale risulta ricoprire tale carica da oltre cinque anni.
3. di confermare, per quanto non espressamente richiamato, il DCA n. U00408 del 18/11/2014.

Il presente provvedimento verrà notificato al Legale Rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, a mezzo posta certificata/raccomandata A.R. e tramite pubblicazione sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità";

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale Roma A, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura autorizzata è tenuta alle disposizioni di cui agli artt. 2, 13, 14 e 15, comma 1 del R.R.2/2007 e ss.mm.ii. e all'art. 9 e 10, comma 1 della L. R. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

